

Patrizia VERGANI



Laurea in Medicina e Chirurgia c/o Università degli Studi di Milano (1977).
Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia c/o Università degli Studi di Milano (1984).

Assistente in Ostetricia e Ginecologia c/o Ospedale San Paolo - Milano (1979-1981). Assistente in Ostetricia e Ginecologia c/o Ospedale San Gerardo - Monza (1981-1989). Aiuto Corresponsabile in Ostetricia e Ginecologia c/o Ospedale San Gerardo - Monza (1990-1996). Responsabile Struttura Semplice di "Medicina Materno-Fetale" c/o Ospedale San Gerardo - Monza (1997-2009).

Direttore Area Ostetrica c/o Fondazione MBBM, Ospedale San Gerardo di Monza.

Professore a contratto Scuola di Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia c/o Università degli Studi di Milano (1992-2001) e Università degli Studi di

Milano-Bicocca (2002-2004). Professore associato di Ostetricia e Ginecologia c/o Università degli Studi di Milano-Bicocca (2005-oggi). Coordinatrice del Corso di laurea Magistrale in Ostetricia e Ginecologia c/o Università degli Studi di Milano-Bicocca (2011-oggi).

Membro di: Commissione Regione Lombardia "Istituzione Centri per la Diagnosi Prenatale" (1990-1996); Commissione Europea "Consistency in ethical reasoning concerning genetic testing" (1998-2001); Commissione Ministeriale "Stesura Linee-Guida per l'applicazione Legge 40" (2004). Membro della Società Italiana di Ecografia Ostetrica e Ginecologica - Metodiche Biofisiche e Docente Corsi Accreditamento (2002-oggi). Membro del consiglio direttivo della Società Lombarda di Ostetricia e Ginecologia (2011-2012).

Interessi di ricerca nell'ambito della Medicina Materno-Fetale: 1) contributo alle conoscenze sulla storia naturale delle malformazioni del Sistema Nervoso Centrale, 2) studio delle varianti anatomiche nello sviluppo fetale, 3) eziopatogenesi dell'ipoplasia polmonare nella rottura prematura delle membrane, 4) determinanti del danno cerebrale fetoneonatale nella prematurità, 5) fattori condizionanti la crescita intrauterina dei gemelli, 6) studio dei polimorfismi materni per la metiltetraidrofolato reduttasi (MTHFR) e metioninasintetasi-reduttasi (MTRR) e rischio fetale di sindrome di Down, 7) flussimetria nei feti con ritardo di crescita intrauterino e sviluppo di nuova metodologia di acquisizione ed analisi del segnale Doppler per lo studio dell'emodinamica feto-materna, 8) ricostruzione dei volumi polmonari e dei ventricoli cerebrali fetali mediante tecnica 3-D con prototipo di sonda multi planare, 9) studio dei fattori di crescita placentare nelle gravidanze complicate da preeclampsia, 10) prevenzione della ricorrenza di esiti perinatali avversi: studio randomizzato di trattamento con LWMH.

Autrice di 70 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali sottoposte a "peer-review" (Dicembre 2011).